

# Pracchia (PT) pronta a rinascere con la sua cooperativa di comunità

**Autore :** Redazione

**Data :** 11 Gennaio 2019

## Le cooperative di comunità costituite da quasi tutti i cittadini di un borgo o di un paese

*Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.*

L'idea è semplice, ma potrebbe essere la ricetta vincente per dare una spinta decisiva in territori che si spopolano e si impoveriscono. Un modo per invertire il *trend* e da lì ripartire.

Sono le cooperative di comunità, che si chiamano così perché costituite da quasi tutti i cittadini di un borgo o di un paese.

La Regione Toscana ne ha finanziate con un milione e 200 mila euro venticinque, per altrettanti progetti e una di queste è nata a Pracchia, frazione di montagna di Pistoia lungo la vecchia linea ferroviaria che raggiunge Bologna attraverso Porretta.

Ed è stamani 11 gennaio che è stata organizzata un'iniziativa per illustrare idee e future attività.

Ha sottolineato l'Assessore alla Presidenza e alla partecipazione Vittorio Bugli, che in paese si è trattenuto per buona parte della mattina:

Un progetto da lodare. Siamo partiti da un ragionamento: occorre dare una spinta a territori oggi marginali ma che domani potrebbe essere di nuovo trainanti.

Ed abbiamo deciso di farlo con gli abitanti di questi borghi, forti delle riforme che in questa Regione sono state fatte con la partecipazione delle persone.

Abbiamo iniziato un percorso, 'CollaboraToscana', che ha prodotto un libro verde e linee guida sull'economia circolare e collaborativa.

E il bando per le cooperative di comunità è stato uno degli esiti.

I venticinque progetti puntano spesso al turismo *slow*, al recupero di edifici abbandonati per un utilizzo sociale, alla valorizzazione di antiche filiere che grazie alla banda ultralarga, portata anche in questi territori, possono tornare ad avere numeri per generare reddito.

È quello che accadrà anche a Pracchia, dove si pensa di recuperare la ex scuola e la ex stazione della ferrovia, che potrebbe diventare il punto di snodo per il turismo sulle due ruote e quello escursionistico.

Tra i progetti della cooperativa c'è anche la gestione dell'ostello del GAL e la conduzione di un negozio di alimentari, di cui si occuperà direttamente la cooperativa.

Ha sottolineato Bugli:

In questo modo si rimette in campo una comunità, che si rigenera e lavora per migliorare la socialità del proprio paese: idee che ne sviluppano altro, con nuove attività che potrebbero magari usufruire di ulteriori finanziamenti, a servizio dei cittadini che si sentiranno sempre più coinvolti e attivi perché quei progetti riguardano direttamente la loro vita.

All'iniziativa di stamani, in grado di aver riverberi anche oltre il paese di Pracchia, erano stati invitati, oltre alla Regione Toscana, anche Assessori comunali e Sindaci di Pistoia, San Marcello Piteglio (PT), Abetone Cutigliano (PT), Sambuca Pistoiese (PT) e Alto Reno Terme (BO), oltre ai Presidenti delle associazioni del territorio.